



COMUNE DI ALFONSINE

Provincia di Ravenna

SETTORE PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO LL.PP. PATRIMONIO E AMBIENTE

REGOLAMENTO COMUNALE ESTENSIONE IDRICA CASE SPARSE.

Approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 26.05.2003

REGOLAMENTO ESTENSIONE IDRICA CASE SPARSE

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina l'estensione della rete idrica per le case sparse del Comune di Alfonsine, definendone le procedure da seguire per le richieste d'intervento, la redazione dei progetti, il pagamento dei contributi, l'esecuzione dei lavori relativi all'estensione delle reti d'acquedotto a zone specifiche denominate "case sparse", ovvero fuori delle estensioni delle reti esistenti nel territorio comunale.

L'estensione ha la finalità di dotare, secondo criteri organici, gli abitanti delle case sparse di acqua potabile provenienti dalle condotte dell'acquedotto comunale e gestito dall'azienda H.E.R.A. S.p.A. di seguito indicato come "gestore".

ART. 2 AVENTI DIRITTO

Possono fare richiesta di allacciamento idrico per case sparse tutti i cittadini del territorio comunale che risiedono in aree prive di reti di acquedotto, e che soddisfino i requisiti tecnici ed economici individuati dal gestore del servizio di concerto con il Servizio LL.PP. Patrimonio e Ambiente del Comune di Alfonsine, tali da garantire la qualità dell'acqua erogata all'utenza finale.

Sono esclusi dal campo di applicazione del presente regolamento i progetti, la cui realizzazione sono a carico dell'Amministrazione Comunale, del Gestore o di Ditte lottizzanti.

ART. 3 CONTRIBUTO DI RETE

L'Amministrazione Comunale, in base alle proprie capacità di Bilancio, stanZIA ogni anno un fondo per gli ampliamenti della rete idrica alle case sparse.

La giunta comunale, con tale fondo, definisce annualmente la percentuale di finanziamento in conto capitale con cui co-finanziare gli ampliamenti di rete, che dovrà comunque essere compresa fra il 30% ed il 50% dell'importo complessivo delle opere acquedottistiche da realizzare, compreso le spese progettuali necessarie.

ART. 4 REQUISITI TECNICI ECONOMICO

Per usufruire del contributo, è necessario che la densità minima di utenza sia tale da garantire comunque la potabilità dell'acqua. Una densità minima potrà essere stabilita dal gestore, in relazione alla necessità imprescindibile di mantenimento delle caratteristiche di potabilità dell'acqua.

ART. 5 DOMANDA DI ESPANSIONE RETE ALLE CASE SPARSE

I residenti delle case sparse, in forma singola o associata, possono presentare richiesta di ampliamento della rete idrica all'Amministrazione Comunale, compilando un apposito modulo da presentare all'ufficio del Comune entro il 15 giugno di ogni anno.

Entro il 1 Agosto il gestore, di concerto con il servizio LL.PP. Patrimonio e Ambiente del Comune definisce, dopo aver valutato i criteri tecnico-economici, le domande ammissibili a contributo e ne stila una graduatoria in termini di costo per utente potenziale (Cup).

Entro il 15 Settembre le consultazioni esprimono il parere di competenza.

Sulla base del numero delle domande ammissibili a contributo la Giunta formula al Consiglio Comunale una proposta di stanziamento da inserire nel Piano Triennale degli investimenti da destinarsi ad ampliamento rete idrica alle case sparse che andrà a costituire il fondo di cui al precedente art 3.

ART. 6 PRIORITA' DI INTERVENTO

Dopo l'approvazione del Bilancio la giunta stabilisce la percentuale di cofinanziamento di cui al precedente art. 3 e le priorità di intervento sulla base della graduatoria di cui al precedente art 5.

La percentuale di cui al precedente articolo resta fissa per tutti gli interventi finanziati per l'anno in corso.

ART.7 ADESIONI DEFINITIVE

Il gestore comunicherà agli utenti inseriti nell'elenco di cui al precedente art. 6 l'accoglimento della domanda di realizzazione rete idrica case sparse, comunicando nel contempo il contributo posto a carico degli stessi quale quota di compartecipazione per espansione rete (Cer), i termini entro i quali versare al gestore tale quota ed i tempi presunti di realizzazione dell'intervento.

Gli aventi diritto di cui sopra si impegnano a rispettare i tempi definiti dal gestore per l'adesione definitiva e al versamento del contributo di espansione rete nei tempi richiesti pena la decadenza della domanda e di quelle ad essa collegate.

In quest'ultimo caso le somme saranno destinate ai richiedenti che risultano successivamente nella graduatoria.

Il gestore provvederà a questo punto all'effettuazione del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi richiesti entro 4 mesi dall'adesione definitiva. Il progetto, prima della realizzazione degli interventi sarà posto in approvazione alla Giunta Comunale, che determinerà assieme al gestore anche le modalità di versamento delle quote poste a carico dell'Amministrazione Comunale .

ART. 8 ESCLUSIONE

Sono esclusi dall'intervento i costi degli allacciamenti alle singole utenze che dovranno essere richiesti al gestore del servizio idrico secondo le tariffe in vigore .

ART. 9 ALLACCIAMENTI FUTURI

Per gli allacciamenti futuri a reti idriche eseguite con contributo di privati , gli utenti futuri saranno tenuti a versare all'Amministrazione Comunale un contributo di ampliamento pari a quello versato da ogni utente al momento della realizzazione della rete indicizzato secondo indici ISTAT più una penalità del 10%, che andranno a costituire il fondo di cui all'art.3.

ART. 10 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, da valersi fino a nuovo e successivo atto che ne disponga l'abrogazione o la modificazione, entra in vigore dal giorno successivo alla seconda pubblicazione all'albo pretorio del Comune, secondo le disposizioni statutarie in vigore.

ART. 11 NORME TRANSITORIE

Per l'anno in corso la procedura per l'esecuzione dell'estensione idrica alle case sparse partirà dopo l'approvazione del presente regolamento.

Il presente regolamento si applica transitoriamente al solo territorio comunale servito dall'Azienda Hera. Verrà applicato ai territori di Filo e Longastrino non appena verrà definito il gestore del Servizio Idrico Integrato unico per il territorio Comunale.